

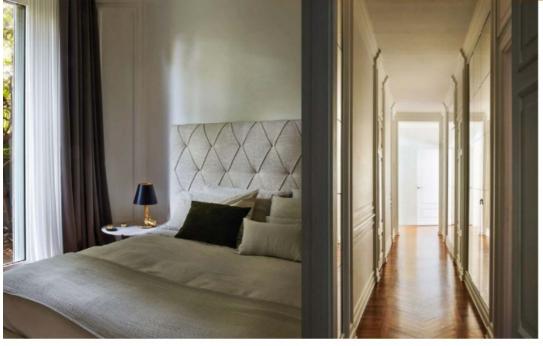


SPECIALE SALONE

A POCHI PASSI DALLA TORRE BRAN-CA, PROGETTATA DA GIO PONTI nel 1933 per la V Triennale di Milano, Leonardo e Marzia Dainelli, fondatori di Dainelli Studio, hanno curato la ristrutturazione di una bella abitazione con un giardino segreto.

Mescolando elementi d'ispirazione Haussmann, come le boiserie e il parquet Versailles, e design contemporaneo, hanno definito i 250 metri quadrati su cui si sviluppa la dimora. Coerenti al proprio modus operandi, i progettisti hanno curato i dettagli al millimetro per sfruttare ogni spazio, grazie a un altissimo livello di personalizzazione reso possibile dal coinvolgimento di abili maestranze. Questo approccio si esprime, per esempio, nei capienti armadi a muro che definiscono il corridoio e nelle librerie che diventano quinte architettoniche. Come in tutti i progetti firmati dallo studio, gli ambienti sono stati valorizzati con una sobria eleganza, capace di sintetizzare l'esattezza del pensiero dei grandi maestri del Novecento italiano per rendere gli spazi realmente abitabili.





Qui a sinistra, uno scorcio della camera con il letto Ivonne di Conte (contebed.it) e l'elegante corridoio ritmato da modanature in stile Haussmann. Sopra, la sala da pranzo con le sedie 0414 e il lampadario Bolle, tutto di Gallotti&Radice. Nell'altra pagina, in alto, due viste della zona giorno raccontano il grado di personalizzazione del progetto: le pareti che ospitano librerie ed elementi contenitori realizzati su misura sono quinte architettoniche. La poltrona Grand Repos è di Vitra (vitra.com).